



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 79 del 18.03.2014**

**APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELLA MEDIAZIONE DELLE CONTROVERSIE
PRESSO L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.**

VERBALE

Il 18 marzo 2014 alle ore 10.40 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	NO
2	Cagliani Felice	Vicesindaco	SI
3	Iannizzi Elena	Assessore	SI
4	Innocenti Rita	Assessore	SI
5	Marini Edoardo	Assessore	SI
6	Montrasio Virginia	Assessore	SI
7	Perego Roberta	Assessore	SI
8	Piano Alessandro	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

In assenza del Sindaco, Monica Chittò, assume la presidenza il Vice Sindaco Felice Cagliani, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:
Approvazione avviso pubblico per la gestione della mediazione delle controversie presso l'Ufficio
Relazioni con il Pubblico.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese;

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:
Approvazione avviso pubblico per la gestione della mediazione delle controversie presso l'Ufficio
Relazioni con il Pubblico.

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4
del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



**Approvazione avviso pubblico per la gestione della mediazione delle controversie presso l'ufficio
Relazioni con il pubblico.**

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Responsabile del servizio che fa parte integrante del presente atto;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 .1° comma del D. Lgs. 267/00 come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo l'art. 134 -4° comma- del D. Lgs. 267/00;
- Ravvisata l'urgenza di procedere per dar corso alla pubblicazione dell'avviso;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di avviso pubblico allegato a far parte integrante del presente atto;
2. Di dare mandato al direttore del settore Relazioni esterne di predisporre gli atti conseguenti;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/2000.



Approvazione avviso pubblico per la gestione della mediazione delle controversie presso l'ufficio Relazioni con il pubblico.

RELAZIONE

La Conciliazione è un metodo alternativo a quello giudiziale per la risoluzione consensuale delle controversie mediante l'aiuto di un Conciliatore che facilita il raggiungimento di un accordo soddisfacente.

Con delibera n. 365 del 1/12/2009 è stata approvata la convenzione con l'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Monza per l'apertura dello sportello per la mediazione delle controversie presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in Villa Puricelli Guerra. La convenzione, alla scadenza, è stata rinnovata con delibera n. 69 del 01/03/2011 per un ulteriore anno. A partire dal 1° marzo 2012, con delibera n. 30 del 7.02.2012 la convenzione è stata prorogata di ulteriori 2 anni, con scadenza 14 marzo 2014.

Nel 2011 sono pervenute allo sportello n. 5 richieste di conciliazione delle quali 4 si sono concluse positivamente, 1 ha avuto risposta negativa dalla controparte; nel 2012 è stata esaminata soltanto 1 richiesta di mediazione; nel 2013 n. 2 istanze di cui 1 con esito positivo e 1 ancora in corso.

L'Organismo di conciliazione di Monza, in quanto ordine di avvocati, all'interno del proprio regolamento, prescrive che ogni parte interessata alla conciliazione deve necessariamente essere assistita da un legale anche in caso di mediazione volontaria.

Molte sono state le richieste d'informazione da parte di cittadini interessati, ma l'obbligo di assistenza di un legale ha costituito un deterrente sulla decisione finale di adire ad una conciliazione, portando gli interessati verso altri organismi che al loro interno non prevedevano tale obbligo.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto di non rinnovare la convenzione stipulata con l'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Monza con scadenza il 14/03/2014.

A seguito della legge 9 agosto 2013 n. 98, di conversione con modifiche del D.L. n. 69/2013, la mediazione civile e commerciale ritorna obbligatoria quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale per alcune materie tra le quali le controversie condominiali.

Viene introdotta la norma per cui le parti possono presentare istanza solo presso organismi di mediazione presenti nel luogo del giudice territorialmente competente per l'eventuale causa. Oltretutto la legge 11 dicembre 2012, n. 220, in vigore dal 18 giugno 2013, ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina del condominio negli edifici.

Il Comune di Sesto San Giovanni ritiene valido il servizio di mediazione civile come strumento efficace, economico e rapido per la gestione delle controversie civili e commerciali, pertanto intende ampliare, nell'esclusivo interesse dei propri cittadini, il servizio offerto aprendo un punto informativo che, oltre al servizio di mediazione, offra informazioni in materia di condominio, avvalendosi di un team di professionisti ed esperti.

A tal fine si propone di procedere all'affidamento all'esterno del servizio, mediante avviso pubblico rivolto agli Organismi di conciliazione accreditati presso il ministero della Giustizia (D.lgs 28/2010) per presentare proposte per la realizzazione di uno sportello di conciliazione/mediazione. Si propone inoltre, vista la rilevanza della materia per un grande numero di cittadini e l'esperienza di altre Amministrazioni, di chiedere che lo sportello svolga anche funzioni di punto informativo in materia condominiale.

L'Amministrazione non ritiene di richiedere un rimborso spese diretto a coprire i c.d. "costi vivi" (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elettricità, riscaldamento, eventuale utilizzo apparecchiature del Comune, ecc.), in considerazione del fatto che il servizio informativo offerto ai cittadini, compresa l'organizzazione di serate a tema aperte alla cittadinanza e quanto necessario alla divulgazione dello sportello, saranno completamente a carico del soggetto proponente.

Si propone pertanto:

1. di approvare lo schema di avviso pubblico allegato a far parte integrante del presente atto;
2. di dare mandato al direttore del settore Relazioni esterne di predisporre gli atti conseguenti;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.



Il direttore
Federico Ottolenghi

Sesto San Giovanni, 12 marzo 2014



**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ORGANISMI DI MEDIAZIONE CIVILE/CONCILIAZIONE
ACCREDITATI PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (D.LGS 28/2010 E D.M. 180/2010) PER
PRESENTARE PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO DI MEDIAZIONE
CIVILE/CONCILIAZIONE**

Il Comune di Sesto San Giovanni, avente sede in piazza della Resistenza 20 – 20099 Sesto San Giovanni (MI), in esecuzione della deliberazione di G.C. n..... del....., adotta il presente avviso pubblico di tipo esplorativo al fine di individuare un soggetto, professionalmente qualificato ed esperto nel settore, che svolga e gestisca, a titolo sperimentale per anni 2, a far data dalla firma della convenzione, un servizio attivo, diretto ai cittadini sestesi ed ai soggetti che operano sul territorio comunale, senza oneri economici diretti a carico del Comune per:

- ▲ la gestione completa di procedimenti di mediazione civile/conciliazione presso gli ambienti messi a disposizione dal Comune;
- ▲ la contestuale gestione di un punto informativo sulle materie di procedibilità, con particolare attenzione alle discipline condominiali, con la presenza di professionisti, almeno 1 giorno la settimana, per un minimo di 4 ore giornaliere;
- ▲ l'organizzazione di corsi di formazione e seminari, anche attraverso la collaborazione di partners o associati, per le materie di competenza, a disposizione per tutti i cittadini del comune di Sesto San Giovanni e della popolazione del territorio;
- ▲ la promozione dello sportello e delle iniziative attraverso i propri canali d'informazione o tramite i propri partners o associati.

IL TERMINE DI RICEZIONE DELLE PROPOSTE È FISSATO ALLE ORE 12 DEL GIORNO _____

L'apertura delle buste sarà effettuata presso la sede comunale in piazza della Resistenza 20 e sono ammessi ad assistere i rappresentanti legali dei soggetti richiedenti nonché tutti gli aventi interesse.

Soggetti che possono presentare proposta:

- ▲ gli organismi di mediazione civile/conciliazione accreditati presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D.lgs 28/2010 e del D.M. 180/2010

Requisiti:

- ▲ possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e non aver nessuna delle cause d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di incompatibilità, previste dall'ordinamento, se ente pubblico;
- ▲ accreditamento presso il Ministero della Giustizia;
- ▲ almeno 2 anni di esperienza nella gestione di sportelli di mediazione civile/conciliazione presso enti pubblici, privati ed istituzioni locali;



Criterio di ammissione:

- ▲ saranno giudicate ammissibili tutte e solo le proposte che rispondono a tutte le indicazioni contenute nel presente avviso.

Modalità di presentazione della proposta:

Per partecipare alla procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del giorno _____, pena esclusione, il plico sigillato su tutti i lembi di chiusura, all'ufficio Protocollo del Comune di Sesto San Giovanni, in Piazza della Resistenza n. 20 (orari di apertura dello sportello al pubblico: mattino da lunedì a venerdì 8.30-12.00 – pomeriggio: da lunedì a mercoledì 13.00-15.00 – giovedì 13.00-16.00), attraverso una delle seguenti modalità:

- ▲ consegnata a mano; in questo caso, il personale preposto rilascia ricevuta attestante la presentazione;
- ▲ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
farà fede la data di ricevimento, non la data di spedizione.

In entrambi i casi, l'oggetto da riportare sulla busta e nell'intestazione dovrà essere il seguente:
"PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO DI MEDIAZIONE CIVILE/CONCILIAZIONE PRESSO IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI".

Documenti da produrre:

- ▲ istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso all'avviso esplorativo;
- ▲ dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con cui il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione falsa o mendace, dichiara la natura giuridica del soggetto per il quale agisce e gli estremi di riferimento, il possesso di tutti i requisiti previsti nel presente avviso e di non essere incorso in nessuna delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o di incompatibilità previste dall'ordinamento se ente pubblico;
- ▲ dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con cui il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione falsa o mendace, dichiara di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni che possono influire sulla esecuzione della proposta e di accettare integralmente ed incondizionatamente i contenuti della Deliberazione di G.C. n. del

Inoltre la dichiarazione dovrà contenere i seguenti impegni:

- ▲ che l'attività fornita sia prevalentemente informativa e di orientamento, rivolta esclusivamente ai cittadini di Sesto San Giovanni ed ai soggetti che operano sul territorio comunale, ma non effettuata in nome e per conto del Comune in veste istituzionale;
- ▲ che il servizio informativo offerto ai cittadini, compresa l'organizzazione di serate a tema aperte alla cittadinanza, e quanto necessario alla divulgazione dello sportello, ecc.,



saranno completamente a carico del soggetto proponente, dando atto che per questa ragione l'Amministrazione non ritiene di richiedere un rimborso spese diretto a coprire i c.d. "costi vivi" (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elettricità, riscaldamento, eventuale utilizzo apparecchiature del Comune, ecc.);

- ▲ che l'attività informativa non debba, tassativamente, riguardare questioni, problemi e/o conflitti, anche solo potenziali con il Comune;
- ▲ che non sussiste nessun vincolo e/o obbligo per il cittadino di attivare il meccanismo della mediazione o di doverlo fare con il soggetto che svolge l'azione informativa;
- ▲ che sia assicurata una forma di consulenza gratuita, almeno in prima battuta, per una sorta di preliminare orientamento, anche solo informativo, per i cittadini;
- ▲ che siano garantite condizioni economiche di vantaggio, rispetto alle tabelle ministeriali, per i cittadini fruitori del servizio finale di mediazione o conciliazione proposto.

Unitamente alle predette dichiarazioni, andrà allegato lo statuto o atto costitutivo del soggetto partecipante o analogo documento comprovante la natura giuridica e le caratteristiche del soggetto partecipante.

Avvertenze:

- ▲ il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile, si farà luogo all'esclusione; l'Amministrazione si riserva di escludere proposte incomplete nella documentazione;
- ▲ trascorso il termine perentorio stabilito in precedenza non viene riconosciuta valida alcuna proposta;
- ▲ si procederà alla valutazione delle proposte presentate anche nel caso in cui sia pervenuta una sola proposta;
- ▲ non sono ammesse proposte condizionate;
- ▲ l'Amministrazione Comunale si riserva di accettare tutte le proposte pervenute, solo alcune o nessuna valutare tutte le proposte pervenute e di accettarle tutte, solo alcune o nessuna;
- ▲ le proposte ammesse saranno successivamente soggette ad eventuali ulteriori approfondimenti ed all'espletamento di un'ulteriore procedura, ristretta e/o negoziata, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, per la redazione di una convenzione biennale che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed i soggetti proponenti.

Responsabile del procedimento Federico Ottolenghi, direttore del settore Relazioni esterne

tel.02 2496386-387 – f.ottolenghi@sestosg.net



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei richiedenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la sola ed esclusiva finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Sesto San Giovanni/...../2014

Il direttore

Federico Ottolenghi

Il presente avviso è disponibile sul sito www.sestosg.net nella sezione „Bandi di gara“.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

Approvazione avviso pubblico per la gestione della mediazione delle controversie presso l'ufficio Relazioni con il pubblico.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni 12 marzo 2014

Il Direttore del settore
Federico Ottolenghi



PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:... *Favorevole*

Sesto San Giovanni *13/03/14..*

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Osetti

Reg. 2014/326

Letto approvato e sottoscritto



Il Presidente
Felice Cagliani

Il Segretario generale
Gabriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal.....**02 APR. 2014**.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni**31 MAR. 2014**.....



Il Funzionario
Anna Lucia Alberti

Divenuta esecutiva il.....
